



Fraternità di Luigi SPUNTI DI FUTURO

36

fraternitadiluigi@padremonti.org • Bovisio Masciago • 1° marzo 2019

Arcidiocesi di Trento - Area Cultura
Congregazione Figli dell'Immacolata Concezione

Le Alte Vie di Emanuele Stablum

Fratello medico,
Servo di Dio,
Giusto tra le Nazioni

Mostra narrativa



25 febbraio - 15 marzo 2019

Apertura da lunedì a venerdì
ore 9.00 - 17.45

Vigilianum - Polo culturale diocesano
Via Endrici, 14 - Trento

7 marzo ore 18.00

Vigilianum

Aperto a tutti

Di Dio e degli uomini visita guidata

*La memoria del coraggio,
il valore della responsabilità,
la gratitudine per chi ha ascoltato
la propria coscienza*

Ruggero Valentini
(Curatore della mostra)

8 marzo ore 14.30 - 17.30

Vigilianum

Aperto a tutti

Essere giusti nel tempo del male

Alberto Conci
(ISSR Romano Guardini - Trento)

Elisabetta Ruffini
(ISREC - Bergamo)

Visita guidata Ruggero Valentini

Valido al fini dell'aggiornamento per i insegnanti

Visite guidate per gruppi o classi

“Siamo circondati
da una moltitudine
di testimoni
che ci spronano
a non fermarci
lungo la strada”
(Papa Francesco)

Su prenotazione

AUTORIZZATI A PENSARE

Per annunciare le **due iniziative** qui proposte, ci serviamo del titolo di un intervento del vescovo di Milano, Mario Delpini: è quasi uno slogan che apre ad una “visione e ragione per il bene comune”. **Autorizzati a pensare**, come possibilità e condizione per gestire un tempo storico in cui “l'intensità delle emozioni è particolarmente determinante nei comportamenti”. Autorizzati a pensare, dunque, cioè “essere persone ragionevoli” affinché siamo “all'altezza del proprio compito e noi tutti possiamo vivere nella pace e lavorare sempre per il bene comune”. Gli spazi di intervento sono molti: cultura, ambiente, politica, educazione, giustizia sociale. E poi “dare volto all'Unione Europea dei popoli e dei valori”.

NOTTE SARONNO

Ogni primo sabato del mese, dal 2 marzo, alle ore 20.30, presso il Santuario del Beato Luigi Monti la notte si fa preghiera. Vedi www.padremonti.eu

GRAZIE AMICI Giovanni Varini (Parabiago) - Michele e Antonia Graifenberg (Terzolas) - Antonella Zanon (Bolzano/Bozen) - vescovo Nicola De Angelis (Montefiascone) - p. Giovanni Petrelli (Oristano).

Con il patrocinio di

Comune Bovisio Masciago

Comune Cesano Maderno

Associazione Comitato San Martino
in collaborazione con
Fraternità di Luigi Monti
e con il sostegno di Gelsia Ambiente Srl
e Parco delle Groane

**gelsia
ambiente**

LAUDATO SI'

«Non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi» (Papa Francesco)

NUOVI STILI DI VITA PER SALVARE IL MONDO E CHI LO ABITA

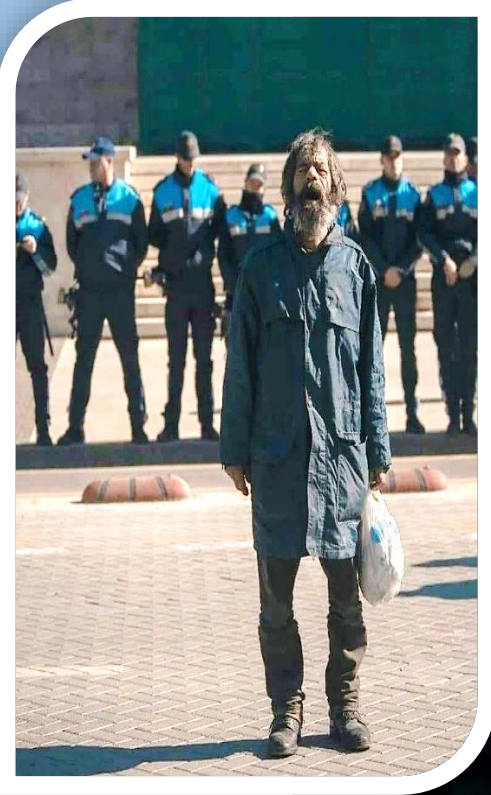
MARTEDÌ 26 MARZO 2019
PALAMEDIA - VIA TOLMINO 40 BOVISIO MASCIAGO
Ore 19.30 Apericena e Banchetti informativi*
Ore 20.45 Approfondimenti e dibattito con:

GIANNI SILVESTRINI è tra i massimi esperti “ambientali” italiani. Già direttore del Ministero dell'ambiente. Direttore scientifico del Kyoto Club e della rivista QualEnergia. Presidente di Exalto Energy & Innovation. Collaboratore della rivista Nigrizia. ADRIANO SELLA è stato in missione in Brasile, dove si è occupato del Sem Terra. Autore di libri su temi sociali e religiosi. Si dedica da anni alla promozione dei nuovi stili di vita.

(* Per l'apericena prenotarsi all'indirizzo e-mail...entro il 23 marzo. Contributo € 5.

Partecipano: Pastorale sociale diocesana, Bottega Consenso, Gruppi Acquisto Solidale, Slow Food, Banca Etica, èNostra, Missionari Saveriani, Dokita, Xapuri, Comitato ambiente, Baule Verde, CAI, Comunità Nicodemo, AGESCI, Compagnia dei Fausti,...

Per informazioni:
fraternitadiluigi@padremonti.org
Uffici Cultura: Cesano Maderno (0362 513536), Bovisio Masciago (0362 511228/265)



Oh Albania, terra mia!

L'Albania è tornata in cronaca: come i *gilet gialli* di Macron, i pastori sardi di Conte, i no TAV di Di Maio, gli immigrati di Salvini, i muri di Trump, i neonazi di Angela Merkel, la centrifuga spagnola, la brexit britannica... Padre Franco e fratel Ruggero raccontano.

Abbiamo vissuto alcuni anni della nostra vita per l'Albania, oggi percorsa da fremiti che ricacciano in tristi pensieri: la memoria di decenni impazziti da bieco comunismo (1945-1992), l'esodo biblico di povera gente in fuga verso nuove possibilità incerte (dal 1992-1999), la violenza generata da sognante capitalismo senz'anima e senza governo (1997), l'*invasione ospitata* di 500mila profughi cacciati in poche ore dal Kosovo lacerato da nazionalismi (1999).

L'Albania, come altri Paesi della vicina e ricca Unione Europea, vive una conflittualità politica alla ricerca di rivincite sugli avversari piuttosto che di intese sui veri bisogni della gente: terra, casa, lavoro (la sintesi è di papa Francesco). Cioè: agricoltura giusta, ambiente sano, spazi urbanistici vivibili, formazione e occupazione. Insieme al sostegno alla maternità, promozione del mondo giovanile, sanità equa per tutti.

L'Albania è un piccolo Paese del continente e a molti può apparire irrilevante. Ma attenzione: essa è crocevia di tensioni che ancora agitano passioni non proprio sommerse dell'area balcanica. La pace in Albania rappresenta il vero deterrente (non le armi!) all'insorgere di nuovi conflitti. La Terra delle Aquile dimostra una visibile capacità di pacifica convivenza tra diversi (si pensi alle varie religioni) e tuttavia resta istintiva nella gestione dei processi democratici, sia in politica sia nell'amministrazione della cosa pubblica. Non mancano arrivismi da boss di territorio o da principe assoluto, strettamente legati alla corruzione. Intanto il visitatore si meraviglia dei progressi compiuti dal Paese; i giovani ambiscono carriere galoppanti e realizzano esperienze professionali significative. Restano disuguaglianze profonde: ma questa è una malattia mondiale.

La nostra Comunità Montiana è presente a Tirana dal 1992, arrivata all'alba del nuovo risorgimento albanese. Anni difficilissimi, come quelli che caratterizzano il passaggio tra il vecchio che muore e il nuovo che non nasce. Il cantiere è ancora aperto, ma la presenza della Comunità costituisce un tassello fondamentale della nuova Albania, fatto di apprezzati poliambulatori e dall'ospedale in costruzione. Soprattutto dall'Università Cattolica, la prima nei Balcani. Una presenza fondamentale anche per la vasta "rete" di persone che sono cresciute attorno alla Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio e che sono diventate amiche. ●